



Ente	Nome/Cognome	Firma
Veneto Agricoltura	Maurizio Arduin	
Veneto Agricoltura	Michele Giannini	
Veneto Agricoltura	Alberto Sartori	
Provincia di Vicenza	Angelo Padovan	
Università di Padova	Flaviana Gottardo	
Istituto Zooprofilattico delle Venezie	Antonio Barberio	
Regione Veneto	Jacopo Testoni	

Verbale

Alle ore 10:00 inizia la riunione

Il Dott. Arduin inizia la presentazione dell'attività di coordinamento del programma WP1 e descrive il suo ruolo in qualità di coordinatore "delegato" dal coordinatore generale Dott Mezzalira.

Introduce quindi la necessità come emerso in data 20/05/2013 di individuare un referente di WP che dovrebbe aiutare e facilitare nelle attività di coordinamento. Alla figura del referente tecnico di WP il coordinamento fa la proposta di individuare altri tre referenti (referente per descrittori morfologico/molecolari, referente per descrittori socio/economici, referente per attività di accompagnamento (WP9).

La proposta non viene accettata. La Prof.ssa Gottardo e il Dott Barberio chiedono espressamente che vi sia solo un referente di WP, che potrebbe svolgere anche le altre attività richieste per evitare eccessivi coinvolgimenti di personale. Il Dott. Arduin ribadisce che le ulteriori figure avevano solo il compito di aiutare il coordinamento ad esempio nella scelta ed identificazione dei descrittori morfologici/molecolari. Interviene il Dott. Bondesan approvando la scelta di un unico referente, motivando la "posizione" esclusivamente per il fatto che nella Burlina vi sono ancora diversi aspetti da indagare alcuni dei quali richiedono un approccio diverso e comunque semplificato rispetto a quanto presente per altri WP. Il Dott. Bondesan fa l'esempio dei descrittori morfologici/molecolari. Il Dott. Arduin affronta l'argomento relativo alla predisposizione di protocolli operativi da poter applicare per i Centri di Conservazione. La Prof.ssa Gottardo e lo stesso Dott. Barberio manifestano al Dott. Arduin alcune perplessità in merito ritenendo difficilmente applicabile un protocollo

generale per le differenti realtà di allevamento della razza. Più sensata potrebbe essere la realizzazione di protocolli per determinate categorie. Il Dott. Barberio fa l'esempio della gestione della riproduzione che merita molta attenzione.

Alla discussione interviene anche il Dott. Testoni e suggerisce ad esempio la predisposizione di protocolli operativi per la gestione dei torelli. Alla proposta si unisce anche la Prof.ssa Gottardo, ponendo attenzione ad esempio alla fase di scelta dei riproduttori. Protocolli operativi per la gestione dei riproduttori risulterebbe interessante per tutte le aziende satellite ribadisce il Dott. Barberio.

Prende la parola ancora il Dott. Testoni e fa notare che l'azione potrebbe esser un primo passo per la predisposizione di una banca dati completa degli allevamenti-allevatori e delle categorie di animali allevati. Testoni termina l'intervento chiedendo a tutti i rappresentanti di ente di inviare al coordinamento le relazioni finali degli stati precedenti per creare una attenta raccolta dello stato dell'arte.

La Prof.ssa Gottardo interviene chiedendo se i possibili protocolli potranno diventare uno standard che tutti gli allevamenti devono mantenere. Interviene il Dott. Barberio facendo notare che le tipologie di allevamento possono essere diverse e l'applicazione di un protocollo rigido potrebbe causare problemi.

Interviene ancora il Dott. Testoni suggerendo di riprendere quanto proposto e descritto sul precedente programma. Secondo Testoni molte informazioni potrebbero essere recuperate e potrebbero essere il punto di partenza per il presente programma. Suggerisce quindi di rimettere in rete tutti i dati rifacendosi a quanto prodotto nel precedente programma. Il Dott. Bondesan interviene precisando che sicuramente molte informazioni potrebbero essere recuperate dalla precedente scheda sulla razza e dai lavori prodotti.

Il Dott. Barberio chiede quindi se sia possibile aver in rete tutti i programmi del WP e chiede se sia possibile pensare ad una gestione o comunque modalità di trasmissione veloce dei dati. Il Dott. Arduin dice che presso il sito di Vento Agricoltura è stata creata una pagina Web accessibile attraverso il link comunicato dal coordinamento a tutti i referenti dei sottoprogrammi e la stessa pagina risulta essere una modalità di trasferimento e condivisione veloce dei dati. Il Dott. Barberio ribadisce al Dott. Arduin comunque alcune perplessità sulla accessibilità tramite il link. Il Dott. Arduin illustra nuovamente le modalità di accesso al link e precisa che sin dalla creazione della pagina, questa ha contenuto tutto il materiale dei diversi WP, programmi dei diversi enti coinvolti ed eventuali note della Regione.

Il Dott. Testoni si aggancia a quanto indicato e suggerisce di inserire le eventuali prescrizioni tecniche di Avepa, che potrebbero meglio caratterizzare i sottoprogrammi.

Inizia il dibattito tra i convenuti per decidere il referente tecnico che viene nominato nella persona della Prof.ssa Flaviana Gottardo.

Il Dott. Arduin passa al successivo argomento di discussione inerente la richiesta di rivedere con tutti il programma di WP. Suggerisce ai partner di rivedere i singoli programmi individuali cercando di farli collimare. Interviene il Dott. Testoni che suggerisce di rivedere il diagramma di

Gannt in quanto spiega che in fase di valutazione gli uffici regionali avevano notato che spesso non c'era coerenza con i cronoprogrammi proposti e con e quanto descritto.

Prende la parola il Dott. Bondesan e cerca di descrivere in breve lo stato di avanzamento e quanto invece resta da completare nelle prossime attività. In particolare, dice che l'Istituto Zooprofilattico dovrebbe continuare l'attività di controllo e monitoraggio sanitario su tutti gli animali presenti sul registro anagrafico (l'accesso alle aziende potrebbe essere garantito dalla collaborazione con ARAV, detentore anche del registro anagrafico o con la provincia di Vicenza, con gli allevatori aderenti al progetto). Il Dott. Barberio conferma che l'istituto cercherà di contattare gli allevatori. Continua il Dott. Bondesan, spiegando le attività che dovrà svolgere Veneto Agricoltura, soprattutto per quanto riguarda la gestione dei torelli (8-10 giorni di età), gestione fatta presso il centro di Bassano e quindi successiva gestione del seme e dosi. Spiega che nel Centro di Bassano i torelli verranno addestrati per l'attività riproduttiva e Veneto Agricoltura avrà la possibilità di gestire attraverso il centro la produzione delle dosi di seme. Per quanto riguarda Vicenza (allevamento di Montecchio) invece non è esclusa la possibilità di poter avviare una attività simile a Bassano, con gestione del seme, dopo comunque aver affrontato il problema dell'addestramento degli animali.

Interviene il Dott. Testoni che chiede se sia possibile realizzare un protocollo di prelievo e gestione del seme. Riprende la parola il Dott. Bondesan affermando che risulterà difficile pensare ad un protocollo di gestione a Bassano, perché avendo la gestione di altri animali in precisi piani di miglioramento (Performance test) è improponibile pensare di fargli fare adottare nuovi protocolli di gestione. La situazione potrebbe risultare più semplice a Montecchio.

Interviene il Dott. Barberio affermando che una buona gestione della riproduzione richiederebbe anche la messa in atto di precisi piani sanitari con l'indagine sanitaria degli animali degli allevamenti per essere sicuri di inviare torelli IBR Free. Il Dott. Bondesan approvando l'intervento precisando che sarebbe importante riuscire ad intrecciare i dati sanitari con quelli genetici.

La Prof.ssa Gottardo chiede se presso i centri di selezione possano arrivare animali oltre l'età di 8-10 mesi, Bondesan risponde negativamente, una possibilità precisa potrebbe essere rappresentata da Montecchio, che potrebbe accettare animali più vecchi

Interviene il Dott. Testoni che chiede le modalità di distribuzione delle dosi di seme. Il Dott. Bondesan risponde alla domanda affermando che le dosi sono distribuite liberamente agli allevatori e l'ente si prende carico di tracciare le distribuzioni delle stesse.

Pende la parola il Dott. Barberio, dicendo che diventa veramente importante procedere ad uno screening sanitario attento e preciso di tutte le realtà aziendali.

Interviene nuovamente il Dott. Testoni che chiede precisazioni circa il piano di accoppiamento, in quanto sono state riscontrate delle divergenze tra quanto proposto in passato dall'Università e quanto proposto dall'Istituto Zooprofilattico. Esorta ad una possibile convergenza dei sistemi.

Il Dott. Barberio prende nuovamente la parola e cerca di giustificare la scelta dell'Istituto unicamente perché nell'indice dell'Università venivano inseriti anche descrittori legati alla produttività degli animali.

Dott. Testoni prende atto di quanto giustificato, tuttavia ribadisce che l'indice proposto dall'università ed in particolare da Cassandro partiva comunque dalla distanza genetica tra individui e l'aspetto produttivo veniva inserito in seconda battuta. Riprende la Prof.ssa Gottardo dicendo che in alcuni casi l'aspetto produttivo non dovrebbe essere troppo preso in considerazione in una azione di conservazione. Il Dott. Testoni controbatte dicendo che nel piano nazionale l'aspetto è stato integrato con una apertura basata anche sulla produzione visto che bisogna pensare al futuro delle attività di conservazione (produttività degli animali).

Riprende la parola il Dott. Bondesan e chiude la sua descrizione di quanto fatto e proposto menzionando l'indagine del dipartimento MAPS dell'Università di Padova e svolta dal Prof. Stelletta e basata sulla ricerca e raccolta ai macelli di embrioni di vacche a fine carriera. Gli embrioni raccolti vengono congelati ed immagazzinati per una conservazione ex-situ.

Riprende la parola il Dott. Arduin che chiede in particolare alla Prof.ssa Gottardo di rivedere il diagramma di Gantt e rimodularne uno generale da cui far discendere tutti i crono programmi degli enti coinvolti, e chiede ancora di individuare che dal diagramma di Gantt sarà bene riuscire a delineare un crono programma dove indicare anche le attività di eventuali consulenti, borsisti che alla fine dovranno redigere una relazione finale.

Prima di sciogliere la riunione il Dott. Testoni ribadisce il ruolo che Veneto Agricoltura dovrà assumere nel controllo e distribuzione del seme, nel controllo e registrazione degli animali (oltre ad Arav) nella gestione dei rapporti con le aziende Satellite.

Il Dott. Arduin chiede per la prossima data di incontro di WP che viene fissata per il 24 settembre 2013 alle ore 10:00

Alle 12:31 viene sciolta la riunione.

Legnaro, 12 giugno 2013